

REGIO V, DOMUS ARIPPORUM ET ULPIORUM VIBIORUM FELIX, AMBIENTE NON DOCUMENTATO, TESSELLATO BICROMO FIGURATO (SCENA DIONISIACA) – ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1933 in via Napoleone III, presso la basilica di Giunio Basso, si rinvennero i resti di una domus edificata in opus reticulatum estesa a NE della basilica stessa e da questa sigillati. Se ne scavarono parzialmente due ambienti, che conservavano entrambi il pavimento in tessellato bicromo; uno aveva una soglia musiva iscritta che permise di identificare il complesso come la Domus Arripporum et Ulpiorum Vibiorum Felix (XXXXXXXXXX in LTUR II, XXXXX). Sulla base delle tecniche edilizie (reticolato, listato) e dello stile dei mosaici è possibile proporre un impianto della domus nell'ambito del I secolo ed un suo uso almeno fino al primo quarto del IV secolo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente parzialmente indagato a pianta probabilmente rettangolare; conservava al momento della scoperta la pavimentazione in tessellato bicromo a decoro geometrico e figurato (scena dionisiaca).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Regio V, domus Arripporum et Ulpiorum Vibiorum Felix, ambiente non documentato, tessellato bicromo figurato (scena dionisiaca)

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1933 – ENTE RESPONSABILE: SAR

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a registri

CROMIA: bicromo

Il mosaico, bicromo, presenta un bordo a decoro geometrico, il cui soggetto è una fila di archi (DM 47a) tra fasce monocrome (DM 1y), e un campo a decoro figurato diviso in due registri di dimensioni e soggetto decorativo diversi. Quello maggiore è occupato da un Dioniso stante, coronato da pampini e abbigliato clamide ed alti calzari, che posa il piede sinistro su uno sgabello e impugna con la sinistra un tirso e con la destra un kantharos; al suo fianco un satiro nudo tocca con la destra il tirso e sembra scalare un rilievo non più conservato; la scena è stata interpretata come la scoperta di Arianna dormiente. La parte superiore del mosaico, orientata in senso opposto, presenta una scena di genere, una vendemmia di amorini; la scala delle figure è nettamente inferiore. Su base stilistica il tessellato può essere datato al III secolo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 47a – fila di archi, in colori contrastanti, qui ornati da una lineetta		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena dionisiaca	Dioniso e Arianna	Satiro
Vendemmia	Amorini vendemmianti	

REFERENZA FOTOGRAFICA: Blake 1940, in bibliografia, tav. 15, 2.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: edificio pubblico (Seminario Pontificio di Studi Orientali)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BLAKE, M.E. 1940, *Mosaics of the late Empire in Rome and Vicinity*, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, pp. 95-6, tav. 15, 2-3.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio V, domus Aripporum et Ulpiorum Vibiorum Felix, ambiente non documentato, tessellato bicromo figurato (scena dionisiaca), in TESS – scheda 17197 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17197>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17197>

DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano